



USB PI - Federazione Nazionale - Via dell'Aeroporto 129 - 00175 Roma
telefono 06 762821 - fax 06 233223871 - sito web: www.agenziefiscali.usb.it -
e-mail: agenziefiscali@usb.it - emiliaromagna.agenziefiscali@usb.it

Bologna, 11 novembre 2020

Alla Direzione Interregionale ADM

**Alla Direzione Interregionale
Emilia Romagna-Marche**

Oggetto: emergenza Covid-19 e criticità negli uffici doganali regionali.

La scrivente O.S. evidenzia la gravità della situazione emergenziale che sta vivendo il nostro Paese e la regione Emilia Romagna, in particolare.

Come è noto, la LIUA del 29 ottobre, facendo seguito a quella dello scorso 13 agosto che aveva definito le attività da rendere in presenza, ha portato dal 50% al 60% le ore di attività smartabili.

Il DPCM del 3 novembre però, fotografando una situazione ben diversa da quella esistente il 13 agosto al momento della emanazione della LIUA, ha stabilito, tra l'altro, che "Le pubbliche amministrazioni (...) assicurano le percentuali più elevate possibili di lavoro agile, compatibili con le potenzialità organizzative e con la qualità e l'effettività del servizio erogato (...) garantendo almeno la percentuale di cui all'articolo 263, comma 1, del D.L. 34/2020".

Viene inoltre previsto che "ciascun dirigente: a) organizza il proprio ufficio assicurando, su base giornaliera, settimanale o plurisettimanale, lo svolgimento del lavoro agile nella percentuale più elevata possibile, e comunque in misura non inferiore a quella prevista dalla legge, del personale preposto alle attività che possono essere svolte secondo tale modalità, compatibilmente con le potenzialità organizzative e l'effettività del servizio erogato".

L'evoluzione pandemica, infatti, sta rapidamente peggiorando, con i dati nazionali che hanno registrato nella giornata di ieri 10 novembre, 35.000 nuovi casi e 580 decessi, e con una situazione regionale che ha visto in Emilia Romagna oltre 2.400 nuovi casi e ben 21 decessi e con una prossima collocazione tra le regioni arancioni o addirittura rosse.

Considerato che la citata Liua del 29 ottobre dà facoltà ai Direttori Interregionali, regionali ed interprovinciali di modificare l'elenco delle attività da rendere in presenza, la scrivente OS.

chiede

che venga consentito a tutto il personale che ne farà richiesta l'immediato collocamento in lavoro agile rendendo smartabili alcune attività che possono essere rese da remoto (a titolo meramente esemplificativo: attività di segreteria, revisioni dell'accertamento, determinate tipologie di controlli allo sdoganamento, quali i C.D., attività di protocollazione, analisi dei rischi, alcune attività di coordinamento di servizi) e superando, se necessario, anche i limiti percentuali previsti dalla LIUA del 29 ottobre 2020.

Si chiede inoltre che vengano immediatamente sospese tutte le verifiche ispettive d'iniziativa, in analogia con quanto da tempo disposto dall'Agenzia delle Entrate e dalla Guardia di Finanza.

Resta inteso che i lavoratori che ne facciano richiesta, possono ovviamente prestare la propria attività in presenza, purché vengano rispettate le norme relative al distanziamento sociale e limitando la contemporanea presenza di più lavoratori all'interno della stessa stanza

Riteniamo che la salute e la sicurezza dei lavoratori debba in questo particolare momento essere messa al centro dell'attenzione di codesta Direzione, preservando il personale dai possibili rischi di contagio e limitando così la circolazione del virus

Infine, si chiede di intensificare le attività di sanificazione all'interno degli uffici al fine di alzare le tutele per i colleghi che rendono l'attività in presenza.

Si chiede, qualora le richieste non dovessero essere accolte *tout court*, di attivare urgentemente il confronto previsto dal vigente CCNL, con le OO.SS. maggiormente rappresentative, per addivenire ad una soluzione condivisa.

Si rimane in attesa di riscontro.

**p . la USB P.I. AGENZIE FISCALI
Emilia Romagna**

Luciano Vasta

